

RAPPORTO ESG

Società

QUADRIO GAETANO COSTRUZIONI S.P.A.

Data Analisi 26/08/2025

Sommario

Dati societari	3
Scopo e Campo di Applicazione	3
Quadro di riferimento normativo ESG	3
Rating ESG e linee guida	4
Ambiente	5
Rischio fisico	5
Rischio ambientale	6
Fattore ambientale - Punti di forza e debolezza	7
Sociale	8
Analisi economico stipendiale	8
Responsabilità sociale	9
Fattore Sociale - Punti di forza e debolezza	10
Governance	11
Assetto amministrativo	11
Governo Societario	11
Fattore Governance - Punti di forza e debolezza	13
Obbiettivi di miglioramento	14
Criteri di valutazione	15
Riferimenti a norme e standard utilizzati per la presente valutazione	16
Note di redazione	16
Dati valutati	17

Dati societari

Data: 26/08/2025

Organizzazione: QUADRIO GAETANO COSTRUZIONI S.P.A.

Sede: LARGO MAURIZIO QUADRIO N. 2 MORBEGNO (SO)

Scopo e Campo di Applicazione

Lo scopo del presente documento è quello di esprimere una valutazione sul sistema di gestione della società in relazione ai temi ESG (Ambientale, Sociale e Governance), identificando punti di forza, lacune e opportunità di miglioramento allo scopo di fornire un'analisi completa e dettagliata della sostenibilità aziendale.

Quadro di riferimento normativo ESG

Tra le tappe cardine della nascita e l'evoluzione del tema ESG, troviamo:

- Negli anni Novanta, la costituzione della Global Reporting Initiative (GRI) istituzione sorta per elaborare un quadro di reportistica sui comportamenti ambientali delle imprese.
- Nel 2015, l'ideazione dei 17 Sustainable Development Goals (SDG) delle Nazioni Unite, mirati allo sviluppo globale, alla promozione del benessere umano e alla protezione dell'ambiente.
- Nel 2015, in occasione della Conferenza sul clima COP21 di Parigi, è stato sancito l'«Accordo di Parigi sul clima». 195 Paesi hanno adottato i primi accordi universali e giuridicamente vincolanti sul clima mondiale con l'obiettivo principale di limitare il più possibile il riscaldamento globale a 1,5 °C e nettamente al di sotto di 2 °C rispetto al livello preindustriale del 1850.

Sulla base di questi accordi, le legislazioni nazionali hanno introdotto obblighi di reportistica di natura non finanziaria per le imprese e norme più stringenti per la tutela dell'ambiente e per contenere il riscaldamento globale.

Dopo la sottoscrizione dell'Accordo di Parigi sul clima e dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, l'Unione Europea ha posto al centro delle proprie priorità il tema della sostenibilità, perseguendo l'obiettivo di realizzare la transizione verso modelli di crescita che tengano in considerazione la sfera ambientale. A marzo 2018, la Commissione ha emesso il Piano d'Azione sulla finanza sostenibile, al fine di incrementare gli investimenti in progetti sostenibili e di promuovere l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella gestione dei rischi.

Rating ESG e linee guida

L'acronimo ESG sta per Environmental, Social, Governance e indica una serie di criteri ambientali, sociali e di gestione, utilizzati per valutare l'impatto che questi temi hanno sulle aziende e le modalità in cui le stesse li stanno affrontando. L'approccio ESG promuove uno sviluppo sostenibile ed è, inoltre, essenziale per mitigare i rischi e identificare le opportunità di investimento a lungo termine. I tre temi ESG sono:

- **Environmental (Ambientale):** riguarda le pratiche sostenibili per ridurre l'impatto ambientale, ad esempio la gestione delle risorse naturali e la riduzione delle emissioni di gas serra;
- **Social (Sociale):** pone il focus sul benessere dei dipendenti, sui diritti umani e sull'impatto sociale dell'azienda sulle comunità locali.
- **Governance (Gestione):** si occupa di etica aziendale, trasparenza e pratiche di gestione, assicurando che un'azienda sia gestita in modo responsabile.

Il **Rating ESG** misura quanto efficacemente un'azienda incorpora pratiche ambientali, sociali e di governance nei propri processi aziendali divenendo un indicatore chiave per gli investitori e le parti interessate che desiderano comprendere le prestazioni di un'azienda in termini di sostenibilità e responsabilità aziendale.

Il **Rating ESG** calcolato in questo documento fornisce un'analisi completa e dettagliata della sostenibilità aziendale declinata in una scala che varia da 1 a 5, dove 1 contraddistingue un approccio consapevole e attento ai temi della sostenibilità in linea con il quadro normativo di sviluppo sostenibile e 5 indica uno stato di fragilità e scarsa attenzione rispetto ai temi ESG.

Per ciascuno dei temi ESG sono stati raccolti i dati aziendali sulla base di interviste dirette, acquisizione documentazione e compilazione di appositi questionari divisi per tema. I dati sono stati valutati in base ad appositi KPI per ciascun tema ESG utilizzando come linee guida i GRI e gli ESRS.

AMBIENTE

I rischi ambientali valutati, si distinguono in:

- **Rischio fisico:** valuta l'impatto economico derivante dall'atteso aumento di eventi naturali la cui manifestazione può essere definita:
 - **Acuta** nel caso in cui il rischio dipenda dal verificarsi di fenomeni ambientali estremi (alluvioni, terremoti, grandinate) connessi ai cambiamenti climatici che ne aumentano l'intensità e la frequenza;
 - **Cronica**, qualora il rischio sia determinato da eventi climatici che si manifestano progressivamente (deterioramento degli ecosistemi, perdita della biodiversità, graduale innalzamento delle temperature e del livello del mare).
- **Rischio ambientale:** include l'impatto economico cui le società possono essere soggette come conseguenza dell'implementazione di normative atte a ridurre le emissioni di carbonio e favorire lo sviluppo di energie rinnovabili, dei progressi e adeguamenti tecnologici, nonché del cambiamento delle preferenze dei consumatori e della fiducia dei mercati, al potenziale impatto in riferimento al consumo di risorse, ai cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità.

➤ **Rischio fisico**

Il rischio fisico è calcolato tramite geolocalizzazione delle sedi della società con identificazione delle attività svolte presso ciascuna sede e delle aree geografiche dove sono collocati i cantieri, utilizzando indicatori quantitativi legati alle probabilità che si verifichino determinati eventi estremi in un determinato luogo geografico.

Localizzazione sedi:

- Morbegno (SO) Largo Maurizio Quadrio n. 2 Sede legale Uffici direzionali amministrativi tecnici
- Talamona (SO) Via Piemonte n. 581 Sede secondaria Uffici tecnici deposito magazzino
- Colorina (SO) Località Isolette snc Sede secondaria Impianto di betonaggio
- Delebio (SO) Via Tavani snc Sede secondaria Uffici tecnici magazzino

Localizzazione cantieri:

- Area geografica di riferimento Nord Italia.

Il rischio è stato verificato in riferimento ai seguenti fenomeni ambientali:

- | | |
|-----------------|---|
| • Alluvione | 3 |
| • Terremoto | 2 |
| • Tsunami | 1 |
| • Vulcani | 1 |
| • Grandine | 3 |
| • Fulmini | 2 |
| • Tornadi | 1 |
| • Incendi | 2 |
| • Tromba d'aria | 2 |

La collocazione di sedi e cantieri, tutte riferibili ad una precisa area geografica uniforme, non fa rilevare una sostanziale differenza di valutazione relativa alla probabilità di evento. Il dato può essere considerato un dato aggregato applicabile a tutti i siti aziendali.

Sintesi risultato rischio fisico 2

➤ **Rischio ambientale**

La quantificazione del rischio ambientale è stata calcolata sulla base del questionario a cui è stata sottoposta l'impresa e dei dati acquisiti mediante la consultazione dei seguenti documenti prodotti dalla società, Rapporto inventario emissioni gas ad effetto serra (GHG) in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1:2019 del 31/07/2025, Bilancio di sostenibilità del 2023 approvato il 14/10/2024 e certificazioni azienda in materia ambientale.

Il dato è stato monitorato in base ai seguenti ambiti:

- Presenza di indicatori di monitoraggio aziendali sui dati ambientali;
- Presenza sistemi di gestione e politiche aziendali in materia ambientale certificati;
- Monitoraggio delle emissioni di CO₂;
- Monitoraggio efficienza energetica, energia consumata e utilizzo di fonti rinnovabili;
- Monitoraggio consumo idrico;
- Monitoraggio produzione rifiuti.

Valutazione dei dati:

- Completezza indicatori di monitoraggio aziendali sui dati ambientali 1
- Presenza sistemi di gestione e politiche aziendali in materia ambientale certificati 1
- Emissioni di CO₂ rispetto a media di settore 3
- Efficienza energetica e utilizzo di fonti rinnovabili 3
- Consumo idrico rispetto a media di settore 2
- Efficienza gestione rifiuti rispetto a percentuale di differenziata 2

Sintesi risultato rischio ambientale 2

▪ Fattore ambientale - Punti di forza e debolezza

Sulla base de dati raccolti sui rischi ambientali, sono evidenziati di seguito i punti di forza e di debolezza.

PUNTI DI FORZA

- Esistenza di piani di riduzione delle emissioni di gas serra.
- Svolgimento di iniziative a beneficio ambientale e azioni di riduzione/mitigazione dell'impatto ambientale.
- Esistenza di processi specifici di riduzione e recupero degli scarti di lavorazione con l'obiettivo di ridurre i volumi di rifiuti.
- Realizzazione, negli ultimi 3 anni, di interventi finalizzati alla riduzione dei consumi idrici.
- Monitoraggio e rendicontazione periodica dei propri consumi al fine di perseguire specifici obiettivi ambientali.
- Nell'ultimo triennio ha svolto interventi di efficientamento energetico.
- Ha stimato la riduzione dei consumi rispetto all'anno precedente per gli interventi di efficientamento.
- Ha pianificato interventi di efficientamento energetico nei prossimi tre anni.
- Ha fatto ricorso a più strumenti di valutazione dell'impatto ambientale.
- Monitora il possibile impatto della propria attività sull'ambiente.
- diverso dall'inquinamento ambientale.
- L'azienda si è posta degli obiettivi di efficientamento in ambiti differenti da quello energetico.
- Più del 50% dell'energia utilizzata proviene da fonti.
- Dispone di impianti di produzione di energia.
- Misura e rendicontra le emissioni aziendali relative all'inquinamento atmosferico prodotto.
- E' in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001.
- E' in possesso della certificazione ISO 50001 sistemi di gestione dell'energia.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Non dispone di un sistema di gestione e ottimizzazione dei consumi d'acqua.
- Non misura e rendicontra le emissioni aziendali relative all'inquinamento atmosferico prodotto.
- Non ha intrapreso azioni di compensazione per la riduzione delle emissioni.
- Non vi sono investimenti in R&S con focus sulla sostenibilità energetica.

SOCIALE

Il fattore sociale afferisce alla capacità di soddisfare le esigenze dei clienti e saper gestire allo stesso tempo le aspettative di altri stakeholders, come ad esempio il personale, i fornitori e la comunità locale di riferimento. Il fattore sociale viene analizzato in riferimento a:

- **Analisi stipendiale:** per definire se l'impresa adotta politiche salariali migliori o peggiori rispetto al suo benchmark di riferimento.
- **Responsabilità sociale:** per comprendere le politiche e le iniziative dell'impresa nei confronti degli stakeholder fornitori, clienti e comunità locale.

La quantificazione del rischio sociale è stata calcolata sulla base del questionario a cui è stata sottoposta l'impresa e dei dati acquisiti mediante la consultazione dei seguenti documenti prodotti dalla società, Bilancio sociale 2024 del 20/03/2025, Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile biennio 2022-2023, Bilancio di sostenibilità del 2023 approvato il 14/10/2024 e certificazioni azienda in materia di responsabilità sociale.

➤ **Analisi economico stipendiale**

Sulla base di un'analisi che comprende i dati medi di settore delle società di costruzioni considerando l'investimento che l'azienda compie per ciascun dipendente, non solo in termini di stipendio, ma anche di spese per la formazione e altri benefit, l'azienda viene confrontata con il suo benchmark di riferimento. All'interno dell'analisi, le imprese sono classificate in base a diversi criteri, come il settore di appartenenza, la dimensione e la posizione geografica.

Il dato è stato monitorato in base ai seguenti aspetti:

- Presenza di indicatori di monitoraggio aziendali sui dati stipendiali;
- Presenza sistemi di gestione e politiche retributive;
- Presenza di reclami o contenzioni relativi alle retribuzioni;
- Rispetto dell'elemento economico del CCNL Edilizia industria;
- Presenza di una politica sul salario di sussistenza;
- Quantificazione del salario di sussistenza;
- Quantificazione del gap gender stipendiale;
- Rapporto tra la spesa per i dipendenti e la spesa totale dell'azienda.

Valutazione dei dati:

- Presenza di indicatori di monitoraggio aziendali sui dati stipendiali 1
- Presenza sistemi di gestione e politiche retributive 1
- Presenza di reclami o contenzioni relativi alle retribuzioni 1
- Rispetto dell'elemento economico del CCNL Edilizia industria 1
- Presenza di una politica sul salario di sussistenza 1
- Quantificazione del salario di sussistenza 1
- Gap gender stipendiale 2
- Rapporto tra la spesa per i dipendenti e la spesa totale dell'azienda 1

Sintesi risultato analisi stipendiale: 1

➤ Responsabilità sociale

Il fattore sociale include le politiche qualitative per l'ambiente di lavoro, per le relazioni sindacali, per il controllo della catena di fornitura, oltre che attenta alle diversità di sesso, abilità ed età, agli standard lavorativi, alle condizioni di sicurezza sul posto di lavoro, al rispetto dei diritti umani e ad una assunzione di responsabilità sociale a tutto tondo. Il benessere dei dipendenti è una componente fondamentale in tutte le

organizzazioni. La quantificazione del rischio di responsabilità sociale è stata calcolata sulla base del questionario a cui è stata sottoposta l'impresa e dei dati acquisiti mediante la consultazione dei seguenti documenti prodotti dalla società, Bilancio sociale 2024 del 20/03/2025, Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile biennio 2022-2023, Bilancio di sostenibilità del 2023 approvato il 14/10/2024 e certificazioni azienda in materia di responsabilità sociale.

Il dato è stato monitorato in base ai seguenti aspetti:

- Presenza di indicatori di monitoraggio sul rischio di responsabilità sociale;
- Presenza sistemi di gestione di responsabilità sociale;
- Presenza di modalità riservate e anonime di presentazione segnalazioni;
- Presenza di reclami o contenzioni relativi a discriminazioni, violenze e molestie;
- Infortuni sul lavoro;
- Formazione del personale;
- Contenziosi sindacali;
- Rapporto tra contratto a tempo indeterminato e determinato
- Turn over e anzianità aziendale media;
- Pratiche disciplinari;
- Rapporto % di genere sul totale dei dipendenti;
- Rapporto % di genere nell'organo dirigente;
- Presenza politiche attive in materia di conciliazione tempi vita lavoro migliorative rispetto a CCNL.

Valutazione dei dati:

- Presenza di indicatori di monitoraggio sul rischio di responsabilità sociale 1
- Presenza sistemi di gestione di responsabilità sociale 1
- Presenza di modalità riservate e anonime di presentazione segnalazioni 1
- Presenza di reclami o contenzioni relativi a discriminazioni, violenze e molestie 1
- Infortuni sul lavoro 4
- Formazione del personale 2
- Contenziosi sindacali 1
- Rapporto tra contratto a tempo indeterminato e determinato 1
- Turn over e anzianità aziendale media 1
- Pratiche disciplinari 1
- Rapporto % di genere sul totale dei dipendenti 4
- Rapporto % di genere nell'organo dirigente 5
- Politiche in materia di conciliazione tempi vita lavoro migliorative rispetto a CCNL 3

Sintesi risultato analisi Responsabilità sociale: 2

▪ Fattore Sociale - Punti di forza e debolezza

Sulla base de dati raccolti sui rischi di responsabilità sociale sono evidenziati di seguito i punti di forza e di debolezza.

PUNTI DI FORZA

- Non vi sono stati contenziosi sindacali negli ultimi 3 anni.
- Il dato di turn over e permanenza media in azienda è superiore alla media di settore.
- Effettua donazioni a iniziative in campo culturale, sociale o ambientale del territorio.
- Il contratto di lavoro a tempo indeterminato è ampiamente maggioritario;
- Valuta l'impatto sociale dell'attività dell'azienda rispetto al territorio in cui l'azienda opera, e introduce
- Ha una Politica di Welfare e Benessere dei dipendenti.
- Ha adottato un sistema di gestione delle risorse umane per la parità di genere.
- Ha adottato un sistema di gestione delle risorse umane che include Diversità e Inclusione (D&I).
- Prevede iniziative finalizzate alla tutela delle pari opportunità, e al sostegno alla genitorialità, migliorative rispetto ai contratti collettivi nazionali (CCNL).
- Raggiunge la quota richiesta per legge e riguardante la disciplina sul diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili ex L.68/1999.
- Provvede alla formazione dei dipendenti estendendo la stessa a materie di responsabilità sociale.
- Applica il principio della parità retributiva
- Ha implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ex D.lgs 81/2008 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Sistema di gestione certificato SA 8000:2014.
- Sistema di gestione con asseverazione di conformità alla UNI ISO 30415:2021.
- Sistema di gestione certificato UNI PDR 125:2022.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- La % del genere femminile presente in azienda è inferiore al dato medio di settore.
- Non vi è una equilibrata presenza di genere a livello dirigenziale.

GOVERNANCE

Il fattore di governance include la trasparenza nelle pratiche di gestione in termini di assetti amministrativi e di controllo e governo societario.

Il fattore sociale viene analizzato in riferimento a:

- **Assetto amministrativo** per analizzare tipologia degli organi amministrativo e di controllo.
- **Governo societario** per approfondire in particolare etica, trasparenza, policy e procedure di controllo dell'impresa.

➤ **Assetto amministrativo**

La valutazione dell'assetto amministrativo e di controllo esamina i dati presenti in documenti ufficiali quali delibere di CdA di assegnazione deleghe e procure, bilancio e visura camerale ed è finalizzato a valutare la separazione tra gestione e controllo all'interno dell'azienda.

L'assetto amministrativo e di controllo considera i seguenti aspetti:

- Il numero di amministratori;
- La percentuale di amministratori che possiedono quote o azioni societarie;
- La presenza di figure tecniche esterne con poteri di gestione e rappresentanza assegnati mediante procure;
- La presenza e la tipologia di organi di controllo esterni di natura obbligatoria o volontaria.

Valutazione dei dati:

- Numero di amministratori 2
- Percentuale di amministratori che possiedono quote o azioni societarie 4
- Presenza di procuratori con poteri di gestione e rappresentanza assegnati mediante procure 2
- Presenza di organi di controllo esterni di natura obbligatoria o volontaria 1

Sintesi risultato analisi Assetto amministrativo: 2

➤ **Governo Societario**

Il governo societario si riferisce a politiche di diversità nella composizione dei CdA, presenza di piani ed obiettivi di sostenibilità legati alla remunerazione del board, oltre che procedure di controllo, policy e, più in generale, comportamenti dei vertici e dell'azienda in termini di etica e compliance. Lo scoring del fattore Governance, sulla base del questionario somministrato.

Il governo societario considera i seguenti aspetti:

- Presenza di piani e obiettivi di sostenibilità;
- Presenza di policy in materia di etica;
- Conflitti di interesse;
- Casi di corruzione;
- Due diligence su personale e attività a rischio;
- Politica e controllo su omaggi e sponsorizzazioni.

Valutazione dei dati:

- Presenza di piani e obiettivi di sostenibilità 3
- Presenza di policy in materia di etica 1
- Conflitti di interesse 2

- Casi di corruzione 1
- Due diligence su personale e attività a rischio 3
- Politica e controllo su omaggi e sponsorizzazioni 2

Sintesi risultato analisi Governo societario: 2

▪ Fattore Governance - Punti di forza e debolezza

Sulla base dei dati raccolti in riferimento alla gestione del fattore Governance, evidenziamo di seguito i punti di forza, di debolezza.

PUNTI DI FORZA

- Prevede processi per verificare il rispetto dei criteri ambientali e/o sociali da parte dei fornitori.
- Include criteri e standard ambientali e/o sociali nelle procedure di selezione e monitoraggio dei fornitori.
- Ha una strategia di sostenibilità.
- Ha un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.
- Negli ultimi 3 anni, la società non è stata coinvolta in controversie su argomenti di natura ambientale, sociale, di lavoro/sindacali.
- Dispone di un codice di condotta/codice etico/carta dei valori.
- Pubblica documenti sulla sostenibilità.
- Ha un sistema di Whistleblowing.
- Ha il Rating di Legalità.
- Ha un Modello di organizzazione, gestione e controllo redatto ai sensi de g.lgs. 231/01

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Non ha un sistema di gestione sulla sicurezza delle informazioni.
- Non detiene una procedura di TCF (Tax Control Framework).
- Non ha una procedura per le operazioni con le parti correlate.
- Non ha una certificazione sull'approvvigionamento responsabile e sostenibile (ISO 20400).
- Non ha il Rating Assicurativo.

OBBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

AREA AMBIENTE

- Adottare iniziative finalizzate a mitigare l'impatto ambientale
- Ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche
- Avvalersi di fornitori di energia che utilizzano maggiormente fonti rinnovabili
- Investire in impianti di produzione di energia di diretta proprietà dell'azienda
- Adottare azioni per eliminare o ridurre le emissioni generate dall'attività aziendale mediante rinnovo parco mezzi

FATTORE SOCIALE

- Migliorare l'accesso alle forme di flessibilità nel lavoro
- Equilibrare il rapporto di genere negli organi amministrativi e di controllo

FATTORE GOVERNANCE

- Adottare un sistema di mappatura e gestione del rischio fiscale, c.d. Tax Control Framework (TCF).
- Rendere i processi di acquisto più sostenibili Certificazione ISO 20400.
- Istituire una figura (anche esterna) che si occupi dei temi legati alla sostenibilità.
- Implementare una strategia di sostenibilità strutturata.
- Ottenere la Certificazione sulla gestione delle informazioni e protezione dei dati sensibili ISO 27001.
- Effettuare la mappatura delle tipologie di copertura assicurativa

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito riportati i criteri di assegnazione dei punteggi alle aree ESG oggetto di valutazione.

1 Organizzazione esposta a rischi ESG trascurabili e in grado di gestirli senza esporre gli stakeholders a costi imprevisti o altri impatti negativi rilevanti. La sostenibilità è ben integrata nello sviluppo strategico. Non sono necessarie azioni specifiche orientate alla riduzione del rischio.

2 Organizzazione esposta a rischi ESG bassi e in grado di gestirli senza esporre gli stakeholders a costi imprevisti o altri impatti negativi rilevanti. Non sono necessarie azioni specifiche orientate alla riduzione del rischio; tuttavia, potranno essere utili azioni di miglioramento.

3 Organizzazione esposta a moderati rischi ESG moderati in una delle aree di sostenibilità con potenziali impatti negativi sugli stakeholders. Il management è impegnato nella predisposizione di politiche e procedure orientate alla riduzione dell'esposizione al rischio.

4 Organizzazione esposta a rischi medi ESG in più aree di sostenibilità con potenziali costi o impatti negativi sugli stakeholders. Sono opportuni miglioramenti nella predisposizione di politiche e procedure orientate alla riduzione dell'esposizione al rischio.

5 Organizzazione esposta a rischi ESG elevati relativi a una o più aree fondamentali della sostenibilità, che possono comportare costi o impatti negativi sull'azienda o sugli stakeholders. È opportuno adeguare il sistema di governance e gestione per la corretta impostazione della responsabilità sociale.

Riferimenti a norme e standard utilizzati per la presente valutazione

Per la redazione del presente documento sono stati utilizzati come linee guida i GRI (Global Reporting Initiative) standard sotto richiamati:

- GRI 1 Principi di rendicontazione
- GRI 2 Informativa generale
- GRI 201 Performance economiche
- GRI 202 Presenza sul mercato
- GRI 203 Impatti economici indiretti
- GRI 204 Pratiche di approvvigionamento
- GRI 205 Anticorruzione
- GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale
- GRI 302 Energia
- GRI 303 Acqua e scarichi idrici
- GRI 305 Emissioni
- GRI 306 Rifiuti
- GRI 401 Occupazione
- GRI 402 Relazioni tra lavoratori e management
- GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro
- GRI 404 Formazione e istruzione
- GRI 405 Diversità e pari opportunità
- GRI 406 Non discriminazione
- GRI 407 Libertà di associazione e contrattazione collettiva
- GRI 408 Lavoro minorile
- GRI 409 Lavoro forzato o obbligato
- GRI 410 Pratiche per la sicurezza

I criteri di redazione dell'ESG assesment sono inoltre conformi con gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards).

Note di redazione

Il presente report è stato elaborato tramite un criterio di calcolo sviluppato da ACM Cert s.r.l. su cui la stessa non assume alcuna responsabilità. Il rating ESG misura il rischio ambientale, sociale e di governance aziendale in relazione al settore di attività e all'area geografica di appartenenza basandosi sulle informazioni ottenute dall'impresa, e sul presupposto della completezza, accuratezza e aggiornamento delle stesse. Si precisa che ad oggi non vi sono parametri standardizzati per l'espressione di un rating ESG, per cui il presente rating rappresenta un'opinione espressa sulla società valutata, avente scopo puramente informativo, senza garanzia di affidabilità, accuratezza e completezza o di effettiva utilità per il cliente, che non può dar luogo a diritti o pretese di certificazioni aventi valore legale e non è un'opinione dell'affidabilità economico-finanziaria della società oggetto di valutazione.

Dati valutati

Sono di seguito riportati i principali dati acquisiti per la valutazione.

KPI	Indicatore e formula	Fonte dato	Baseline	Target	Valore Attuale	Trend	Punteggio
Presenza indicatori di monitoraggio su dati ambientali	Documenti aziendali riportanti indicatori	Indicatori interni Riesame direzione Bilancio di sostenibilità Inventario GHG	2024	Presenza indicatori su tutti i requisiti ambientali oggetto di monitoraggio ESG	Indicatori interni Riesame direzione Bilancio di sostenibilità Inventario GHG	NA	1
Presenza sistemi di gestione e politiche aziendali certificate in materia ambientale	Certificazioni di sistema	Certificazioni	2024	Presenza certificazioni su tutti i requisiti ambientali ESG	UNI ISO 14001:2015 UNI ISO 50001:2018 Rapporto inventario GHG UNI EN ISO 14064-1 2019	NA	1
GHG Scope 1	Emissioni dirette combustibili espresso in tCO ₂ e	Inventario GHG	2024	-5%	7804,48 tCO ₂ e	NA	3
GHG Scope 2	Emissioni elettricità acquistata in (MB)	Inventario GHG	2024	-5%	53,66 tCO ₂ e	NA	3
Intensità Energetica	Energia consumata/Valore Aggiunto espresso in kWh/€	Contatori Fatture Energia Bilancio	2024	-10% anno/anno	EC 152.437 kWh	NA	3
Quota energia rinnovabile	Energia da Fonti rinnovabili/Consumi totali in %	Fatture energia Contatori	2024	> 50%	52,28%	NA	3
Rifiuti totali	Rifiuti totali in ton	Registro rifiuti	2024	-5%	248.695,50 ton	NA	2
Tasso di riciclo	Rifiuti avviati a recupero/rifiuti totali in %	Formulario rifiuti	2024	>80%	247.637,60 ton a recupero pari al 99% sul totale	NA	2
Consumo idrico	Consumo totale di acqua in mc	Contatori idrici	2024	-5%	1707,95 mc	NA	2
Presenza indicatori di monitoraggio su responsabilità sociale	Documenti aziendali riportanti indicatori	Indicatori interni Riesame direzione Bilancio di sostenibilità Bilancio sociale Relazione OdV	2024	Presenza indicatori su tutti i requisiti ambientali oggetto di monitoraggio ESG	Indicatori interni Riesame direzione Bilancio di sostenibilità Bilancio sociale Relazione OdV	NA	1
Presenza sistemi di gestione certificati in materia sociale	Certificazioni di sistema	Certificazioni	2024	Presenza certificazioni su tutti i requisiti ambientali ESG	UNI PDR 125:2022 UNI ISO 30415:2021 SA 8000:2014	NA	1
Presenza di modalità anonime per presentare	Presenza canali di comunicazione riservati e anonimi	Procedure interne	2024	Procedura whistleblowing ai sensi d.lgs. 24/223	Procedura whistleblowing Procedura segnalazioni	NA	1

segnalazioni					Responsabilità sociale		
Presenza di reclami o contenzioni relativi a discriminazioni violenze e molestie	Numero reclami	Indicatori etici Bilancio sociale	2024	-5%	N. 0	NA	1
Infortuni sul lavoro	Numero infortuni	Indicatori etici Bilancio sociale	2024	-5%	N. 12	NA	3
Formazione del personale	Personale formato in materia di salute e sicurezza in % sul totale dipendenti	Bilancio sociale	2024	> 80%	100%	NA	1
Contenziosi sindacali	Numero di contenziosi sindacali	Bilancio sociale	2024	-5%	N. 0	NA	1
Rapporto tra contratti a tempo determinato e indeterminato	Rapporto contratti a tempo determinato e indeterminato in %	Indicatori etici Elenco personale Bilancio sociale	2024	< 20%	6,5%	NA	1
Turn over e anzianità di servizio	Turn over annuo in %	Indicatori etici	2024	< dato medio di settore	52,04%	NA	2
Pratiche disciplinari	Numero pratiche disciplinari	Indicatori etici Bilancio sociale	2024	-5%	N. 0	NA	1
Rapporto % di genere sul totale dei dipendenti	Numero uomini/donne in %	Indicatori etici Indicatori parità di genere Bilancio sociale Verbale revisione comitato guida	2024	> dato medio di settore	5,1 %	NA	4
Rapporto % di genere nell'organo dirigente	Numero uomini/donne in %	Indicatori etici Indicatori parità di genere Bilancio sociale Verbale revisione comitato guida	2024	> 30%	0%	NA	4
Presenza politiche attive in materia di conciliazione tempi vita lavoro migliorative al CCNL	Politiche aziendali	Comunicazioni interne Bilancio sociale	2024	> 1 politica attiva	Presente politica di miglioramento permessi aziendali	NA	3
Numero di amministratori	Dato numerico	Verbali Assemblea Visura CCIAA	2024	> 1	CdA n. 2 consiglieri	NA	2
Amministratori	Dato numerico	Visura CCIAA	2024	< 50% del	0%	NA	1

che possiedono quote societarie in %				capitale sociale			
Presenza deleghe consiglieri o e procure con ripartizione ruoli e responsabilità	Dato numerico	Visura CCIAA Verbali CdA Procure norarili	2024	Ripartizione compiti e responsabilità	Numero due deleghe consiglieri a entrambi gli amministratori	NA	2
Organi di controllo legali e volontari	Dato numerico	Visura CCIAA Atti di nomina	2024	100% organi di controllo legali Presenza OdV su Modello 231	Collegio sindacale Revisore legale OdV	NA	1
Piani e obbiettivi di sostenibilità	Presenza obbiettivi	Obbiettivi sistemi di gestione Delibere CdA Piano strategico parità di genere Bilancio sociale	2024	Presenza obbiettivi di sostenibilità	Presenti in Bilancio sociale Piano strategico UNI PDR 125	NA	3
Politiche in materia etica	Presenza politiche	Politiche Codice Etico	2024	Presenza politiche in materia etica	Politica responsabilità sociale Politica prevenzione corruzione Politica parità di genere Politica diversità e inclusione Politica salario di sussistenza Codice Etico	NA	2
Conflitti di interesse	Numero di caso	Segnalazioni conflitto di interesse Procedimenti aperti avanti l'autorità per conflitto di interesse Indicatori etici interni Bilancio sociale	2024	N. 0	N. 0	NA	1

Casi di corruzione	Numero di casi	Segnalazioni corruzione Procedimenti aperti avanti l'autorità per corruzione Indicatori etici interni Relazione OdV	2024	N. 0 casi	N. 0	NA	1
Due diligence rispetto requisiti reputazionali su amministratori e responsabili area	Numero di due diligence rispetto al totale delle situazioni a rischi in %	Due diligence eseguite in prossimità di eventi	2024	> 80%	> 90% eseguite	NA	2
Politica di controllo su omaggi e sponsorizzazioni	N. violazioni in materia di omaggi e sponsorizzazioni della politica aziendale	Relazione OdV	2024	N. 0 casi	N. 0	NA	1
Violazioni privacy	N. violazioni	Relazione OdV	2024	N. 0 casi	N. 0	NA	1

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute di cui al presente rapporto, si prega di contattare il n° +39 02-96248619 o l'indirizzo e-mail info@acmcert.net.

Data di prima emissione

26/08/2025

Per l'Organismo di Certificazione

ACM CERT S.r.l.

Antonio Tlavda

Direttore Tecnico